

STAGIONE CONCERTISTICA 2023 CIRCOLO UNIONE BARI

Vissi d'Arte Omaggio a Maria Callas

Ensemble Musica Civica:

Giampiero Mancini attore • Dino De Palma violino

Donato Della Vista pianoforte • Luciano Tarantino violoncello • Maria Callas voce



23 FEBBRAIO 2023 H. 20.30
CIRCOLO UNIONE BARI





PROGRAMMA

Umberto Giordano "La mamma morta"
Aria, atto 3 dell'opera Andrea Chénier

Vincenzo Bellini "Casta Diva"
Aria, dall'opera Norma

Giuseppe Verdi "Ave Maria"
Aria, dall'opera Otello

Giacomo Puccini "Vissi d'arte"
Aria, dall'opera Tosca
"Un bel dì vedremo"
Aria, dall'opera Madama Butterfly





VISSI D'ARTE

OMAGGIO A MARIA CALLAS NEL CENTENARIO DELLA SUA NASCITA

Nel centenario della sua nascita, uno spettacolo incentrato sulla vita e sulla personalità umana ed artistica del soprano più grande di tutti i tempi, Maria Callas.

Attraverso una sofisticata tecnica d'ingegneria acustica e di estrapolazione della voce, lo spettacolo consente di ascoltare la voce del soprano mentre il trio suona dal vivo in perfetta sincronia. Un esperimento unico di isolamento della voce per far rivivere le emozioni di un timbro indimenticabile, di un virtuosismo canoro mai visto prima. Mentre il soprano si esibirà, in scena ci sarà Bruno, il suo maggiordomo, interpretato da Giampiero Mancini, che svelerà i segreti, gli amori e il dietro le quinte del soprano.

Bruno prende servizio presso casa Meneghini a Milano, nel febbraio 1953, quando Maria ha trent'anni ed è bella come una dea greca. Fu un fedele servitore, rinunciando ad una vita propria, imparando a servire, assistere, proteggere la donna che amò profondamente Meneghini, perse la testa per Onassis, si innamorò di Pasolini e non fu mai felice.

Nonostante la sua ferrea disciplina, la sua severità e la sua tenacia instancabile, Bruno sa che Maria è una persona fragile e diversa dal personaggio che la critica dipinge.

Non è la diva contesa da tutti i teatri, non è la superba, ambiziosa e capricciosa artista che si descrive, non è la Medea delle sue interpretazioni indimenticabili; è tutt'altro quello che gli occhi di Bruno vedono negli occhi di lei, troppo spesso pieni di dolore e lacrime, quello che le sue orecchie sentono quando *Madame*, come lui la chiama, piange la perdita del figlio cui è costretta a rinunciare per amore di "Aristo", Aristotele Onassis.

Al racconto di una vita breve, dato che Maria Callas visse solo 54 anni e oggi ne avrebbe compiuti 100, è abbinato l'ascolto delle arie che hanno reso la Callas uno spartiacque tra il prima e il dopo.





Spettacolo teatrale e musicale

Ensemble Musica Civica

Giampiero Mancini, *attore*

Dino De Palma, *violino*

Luciano Tarantino, *violoncello*

Donato Della Vista, *pianoforte*

Voce di Maria Callas

Marco Maffei, *sound engineer*

Testo e drammaturgia di Roberto D'Alessandro

Arie tratte da opere di

Giordano, Bellini, Verdi, Puccini





GIAMPIERO MANCINI - *Attore*

Definito dalla critica “uno dei talenti più cristallini del teatro italiano”, Mancini è un acclamato attore abruzzese impegnato nel cinema, nella televisione, nel teatro, nel teatro-canzone e nelle pubblicità.

La sua poliedricità lo ha sempre condotto a cimentarsi in attività artistiche diametralmente distanti tra loro, dalle fiction (*La prima volta di mia figlia, Zio Gianni, Angeli, Squadra Antimafia 6, I Segreti di Borgo Larici, Sarò sempre tuo padre, Caccia al Re, R.I.S. Distretto di Polizia, I Delitti del Cuoco, La Squadra, 7 Vite, Benvenuti a tavola, Che Dio ci aiuti, R.I.S. Roma, Il Commissario Rex, Mentre ero via, Romolo + Giuly 2, L'Allieva 3, Nero a metà 3, Fosca innocenti, Un posto al sole, Giuda Astrologica per cuori infranti, Impero*) alla conduzione di programmi per SKY (*Bollicine sotto torchio e Piatto ricco*), dalle pubblicità (testimonial con Francesco Totti e la Roma per la Volkswagen, per la guida del Gambero Rosso e protagonista degli spot pubblicitari di Pizza Hut) ai voice off (voce di *Vallanzasca* ne *La storia siamo noi* di Gianni Minoli per Raitre), dai radiodrammi ai readings (Pasolini, Bukowsky, D'Annunzio e l'ultima fortunatissima *Lectura Dantis* con la quale ha debuttato a Salisburgo. Con *Tuo Hanks; Maree e Far finta di essere Gaber*, il legame con la musica diventa imprescindibile.

Come attore-cantante Mancini trova la sua dimensione ideale collaborando stabilmente con le più importanti istituzioni sinfoniche nazionali ed internazionali in spettacoli come *Strappami la vita, Histoire du soldat, Il demone e la fanciulla, Pierino e il lupo, Il Bue sul tetto, Il Carnevale degli animali, Io Mozart, Carmen, Vi assicuro che zio Ludwig*.

Premiato in Versilia come uno dei dieci migliori artisti italiani nell'ambito del teatro-canzone, da 11 anni è direttore artistico del laboratorio di Formazione attoriale S.M.O. di Pescara.

Di recente ha recitato per la televisione nel film tv prodotto dalla Rai *La casa dei papà, in Rex 5, Don Matteo 8*, nei panni di Giacomo Puccini nel kolossal *Il grande Caruso, Come un delfino2*, con *Raul Bova, RIS Roma 3*.

Inoltre ha concluso una lunga tournée con il lavoro teatrale “Separati”, andando in scena al Teatro Ghione di Roma, con grande successo di pubblico e di critica.





DINO DE PALMA - *Violino*

Terminato con lode il corso accademico di violino e col massimo dei voti quello in viola, si è laureato con 110 e lode in Lettere. La sua carriera di solista e camerista lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo in sale e teatri come la Carnegie Hall e il Lincoln Center a New York, la Sala Tchaikowsky a Mosca, il Teatro Coliseum a Buenos Aires, il Centro Pompidou a Parigi, il Seoul Art Center a Seul, l'Auditorium Nazionale di Madrid, il Teatro Solis a Montevideo, la Smethana Hall di Praga e moltissimi altri in tutto il mondo.

Le sue tournèe, in oltre venti anni di carriera solistica e cameristica, lo hanno visto protagonista in Russia, Stati Uniti, Brasile, Francia, Egitto, Australia, Taiwan, Israele, Turchia, Svezia, Lituania, India, Giappone, Corea, Germania, Spagna, Italia, Repubblica Ceca, Argentina, Uruguay spesso al fianco di artisti del calibro di Uto Ughi, Enrico Dindo, Jerry Lewis, Bart Bacarach, Liza Minnelli, Charlie Haden, Roberto Benigni, Vittorio Gassman, Andrea Bocelli, Gigi Proietti, Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Plácido Domingo e molti altri.

Violino di spalla dell'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, della Filarmonica Marchigiana, dell'Orchestra da camera di Bologna, prima viola nell'Orchestra del Teatro la Fenice di Venezia e del Teatro Regio di Parma, ha collaborato con le orchestre sinfoniche della RAI di Roma, Torino e Napoli, con "I Solisti Aquilani", "I Filarmonici di Roma", l'"Orchestra da camera di Santa Cecilia" di Roma, i Solisti Dauni di cui è stato primo violino per oltre quindici anni e molte altre orchestre in Europa e nel mondo.

Ha inciso per BMG, Bongiovanni di Bologna, Velut Luna di Padova, Amadeus e altre case discografiche.

Già docente all'Università di Foggia, ai corsi dell'ISMEZ, ai corsi internazionali di Lanciano, è titolare della cattedra di violino al Conservatorio Umberto Giordano di Foggia ed è visiting professor alla Sungshin University di Seoul.

Dino De Palma suona un violino Mantegazza del 1795.





LUCIANO TARANTINO - *Violoncello*

Violoncellista barese, classe 77 diplomato al Conservatorio di Bari già ventenne suonava nella orchestra Nazionale della Rai, diretto da grandi direttori d'orchestra come Mazel, DeBurgos, Abbado, Sinipoli, Pretre, Petrenki etc.

Concilia l'attività didattica di insegnante di violoncello presso la scuola ad indirizzo musicale di Trani, con l'attività di concertista che nell'ultimi 2 anni lo ha visto calcare il palcoscenico in oltre 100 concerti, tra i più importanti Festival Piatti, Festival Caffaina, Giornata FAI, Giornata Europea della Cultura Ebraica, Festival del Trentino, Senato della Repubblica Italiana, Dubrovnik, Milano, Barcellona, Parigi, etc.

Il suo impegno per la ricerca discografica di composizioni inedite, lo ha portato alla realizzazione di nr 8 cd, negli ultimi due anni, vincendo la nomination come unico e primo italiano per il contest discografico indetto dalla Violoncello Foundation di NewYork.

Suona il preziosissimo violoncello italiano "Carlo Antonio Testore 1736".

DONATO DELLA VISTA - *Pianoforte*

Ha conseguito il diploma di pianoforte col massimo dei voti presso il Conservatorio di Musica Umberto Giordano di Foggia sotto la guida della prof.ssa Maria Ausilia D'arcangelo, successivamente ha seguito i corsi di perfezionamento del maestro Franco Scala. E' stato premiato in diversi concorsi nazionali ed internazionali come solista, in formazioni da camera e come pianista accompagnatore. Variegata è l'attività concertistica tenuta nelle sale italiane ed estere. Molteplici sono le produzioni di opere liriche nei teatri dove ha ricoperto il ruolo di maestro sostituto al pianoforte ed ha collaborato come pianista in importanti masterclass. Vice direttore del conservatorio di Foggia dal 2005, è titolare nello stesso Istituto della cattedra di accompagnamento pianistico.





MARIA CALLAS - Voce

Maria Callas, al secolo Maria Callas Anna Sofia Cecilia Kalogheropouols, nasce il 2 dicembre 1923 a New York da genitori greci.

Da piccolissima viene sottoposta, soprattutto dalla mamma, ad una vita di sacrifici e viene "sfruttata" come *enfant prodige*; non vive l'infanzia, come non vive la giovinezza. Il suo talento eccezionale le impone fin da subito una vita diversa.

A 5 anni viene investita da un'auto e rimane in coma per circa un mese. È solo il primo di tanti incidenti, disavventure, imprevisti cui Maria deve far fronte, lottando per tutta la vita.

Con la madre, che si separa dal marito quando Maria è ancora una bambina, si trasferisce in Grecia dove iniziò a studiare canto al conservatorio. La sua carriera inizia con Puccini e la Tosca proprio in Grecia, nel 1942, con un successo strepitoso. Merito del suo spirito di sacrificio – studiava almeno 12 ore al giorno – e dallo sfiancante lavoro. Nulla sarebbe stato il suo talento senza lo studio e la disciplina ferrea. Dotata di una voce particolare, nella quale si combinano un timbro unico, agilità, volume ed estensione ad un'interpretazione sentita, vera ed inimitabile, Callas contribuisce alla riscoperta del repertorio italiano dell'Ottocento.

Il suo nome è legato alle interpretazioni rimaste insuperate dei ruoli di *Norma* di Vincenzo Bellini e *Medea* di Luigi Cherubini; tra i suoi cavalli di battaglia anche *Puritani*, *Sonnambula*,

Lucia di Lammermoor, *Macbeth*, *Traviata*, *Trovatore*, *Aida*, *La Gioconda*, *Tosca*, *Madama Butterfly*.

L'ultima tournée mondiale risale al 1974. Si ritira poi a Parigi dove muore il 16 settembre 1977 per arresto cardiaco legato alla complicazione di alcune malattie che aveva avuto sin da bambina. Da tempo soffriva di insonnia e aveva sviluppato una dipendenza da metaqualone, un sedativo che dà effetti simili a quello dei barbiturici. Le sue straordinarie doti di soprano e attrice, il successo, artistico e mediatico, il mito costruito attorno a lei, le sono valse l'appellativo di *Divina*.





STAGIONE CONCERTISTICA 2023 CIRCOLO UNIONE BARI

PROSSIMO CONCERTO

9 MARZO H. 20.30

Omaggio a Chopin • Polacche e Mazurche

Joanna Trzeciak, pianoforte

- | | |
|----------------|---|
| F. Chopin | Polonaise in C-minor Op. 40 nr. 2 |
| J.N. Hummel | Variations sur un thème d'Armide de Gluck
in F-major Op. 57 |
| S. Rachmaninov | 3 Etudes - Tableaux Op. 39:
- nr.2 in A-minor
- nr.1 in C-minor
- nr.7 in C-minor |
| F. Chopin | 4 Mazurka's Op. 68:
- nr.1 in C-major
- nr.2 in A-minor
- nr.3 in F-major
- nr.4 in F-minor |
| | Polonaise in F-sharp minor Op.44 |



STAGIONE CONCERTISTICA 2023

CIRCOLO UNIONE BARI



Info e prenotazioni: WhatsApp 340.4142661



@associazioneauditorium



associazioneauditorium

